

## Pezzi unici di grande valore



Nelle fotografie alcuni oggetti del cardinale Scola messi all'asta

Una coppa Barovier, realizzata da discendenti di una delle più antiche famiglie di maestri vetrai di Murano. Un crocifisso soffiato da uno dei migliori interpreti della nobile arte vetraia, Achimede Seguso. E poi un presepe africano in legno scolpito a mano dagli artigiani di Nairobi (Kenya) e un piviale, una possibile idea regalo di fedeli alla loro parrocchia. Ma anche un casco antincendio del corpo dei vigili del fuoco di Venezia. Sono questi alcuni degli oggetti che il cardinale Angelo Scola ha ricevuto in dono soprattutto durante il suo ministero episcopale come patriarca di Venezia e che ora lo stesso Cardinale ha voluto, a sua

volta, donare al Fondo famiglia-lavoro. Esattamente 135 pezzi unici di grande valore che costituiscono il personale regalo del Cardinale al Fondo. Gli oggetti saranno visionabili consultando il catalogo on line su [www.fondofamigliavoro.it](http://www.fondofamigliavoro.it) e [www.rotarymedia.it](http://www.rotarymedia.it). Chi è interessato potrà telefonare al numero dedicato 338.1200880 (dalle ore 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 21.30) e versare la propria offerta. Le offerte saranno devolute al finanziamento delle attività previste della seconda fase del Fondo rilanciato dall'Arcivescovo per aiutare le famiglie a ritrovare il lavoro, questione cruciale e ancora irrisolta di questa lunga crisi economica. L'iniziativa «I regali

del Cardinale per chi ha perso il lavoro» è promossa dal club Brianza Nord del Rotary che cureranno la raccolta di offerte per ciascuno di questi doni messi a disposizione dall'arcivescovo di Milano. «I regali del Cardinale per chi ha perso il lavoro» sono un'occasione unica per fare un dono prezioso per il prossimo Natale e al tempo stesso dare il proprio contributo per aiutare una famiglia a ripartire. L'iniziativa, infatti, rientra nella nuova campagna di raccolta fondi «Ricominciare si può», che servirà ad attivare gli strumenti di formazione mirata, microcredito, sostegno all'impresa, al centro dell'attività della seconda fase del Fondo famiglia-lavoro.



Offerti 135 doni ricevuti in ricordo degli anni trascorsi a Venezia. Nel periodo dei regali natalizi, il Rotary rilancia

l'iniziativa di due anni fa quando furono venduti i presepi di Tettamanzi. Prezzi diversi alla portata di tutte le tasche

# All'asta i regali di Scola

DI CRISTINA CONTI

Un'asta per contribuire al Fondo famiglia-lavoro. È iniziata venerdì mattina la vendita di alcuni oggetti preziosi del cardinale Angelo Scola e curata dal Rotary International Gruppo Brianza Nord distretto 2040. «Fin dalle prime ore dalla partenza abbiamo avuto un buon riscontro: dieci telefonate e tantissime prenotazioni, per oltre 3 mila euro di possibilità di ricavo. Sono sicuramente numeri molto promettenti. E a breve verrà anche aperto un conto corrente per effettuare i bonifici. Le prospettive, insomma, sembrano essere delle migliori», spiega Angelo Novara, coordinatore dell'iniziativa. Il Rotary era stato coinvolto anche due anni fa, per la vendita dei presepi del

cardinale Tettamanzi, sempre a favore del Fondo. Ma questa volta, data la quantità delle opere all'asta, sono cinque i club coinvolti. Calici e anfore di vetro soffiato dai maestri di Murano: in tutto 135 doni ricevuti come ricordo degli anni che il cardinale Scola ha trascorso a Venezia. Ma anche stampe antiche e presepi di ogni foggia, provenienti da Africa e Sud America, in materiali locali, soprattutto legno, gres, vetro e pietre preziose. E anche un presepe napoletano con le statuine in carta pesta. Non mancano poi oggetti curiosi come un casco da pompieri, donato dal corpo dei Vigili del fuoco

*Il ricavato verrà destinato totalmente al Fondo. Un modo per aiutare chi ha perso il lavoro*

foulard in seta con le immagini di tutti i Papi. Oggetti di pregio, difficili da trovare e spesso firmati da personaggi famosi, che hanno prezzi diversi e vanno da un minimo di 50 fino a qualche migliaio di euro, alla portata di tutte le tasche, anche in periodo di crisi. Un'occasione per dare una mano a chi è stato particolarmente colpito dalla crisi, ha perso il lavoro e si trova in gravi difficoltà economiche. L'iniziativa, inoltre, proseguirà fino quasi a

Natale, per dare modo a tutti di partecipare. «Abbiamo pensato di organizzare la vendita in questo periodo proprio perché è tempo di regali e le persone sono più propense a fare buone azioni. Il ricavato dell'asta, infatti, verrà destinato totalmente per il Fondo», commenta Novara. Il 16 dicembre, in concomitanza con un momento di convivialità natalizia al Club Meda, ci sarà l'esposizione di alcuni oggetti e verranno resi noti i primi risultati ufficiali dell'iniziativa. Chi volesse partecipare trova tutte le informazioni dell'iniziativa on line sul sito [www.rotarymedia.it](http://www.rotarymedia.it) oppure su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it). Mentre sul sito [www.fondofamigliavoro.it](http://www.fondofamigliavoro.it) ci sono tutte le notizie che riguardano le attività e le finalità del Fondo a cui l'iniziativa è destinata.



Il cardinale Angelo Scola con Angelo Novara del Rotary